



Comune di Soresina  
Provincia di Cremona  
Il Sindaco

# I TAGLI AI COMUNI SONO TAGLI AI TUOI DIRITTI

Carissimi cittadini,

oggi dirò al Prefetto e al Ministro dell'Interno che questo Comune non è più in grado di dare i servizi ai cittadini. Quindi rimetterò simbolicamente le deleghe per l'Ufficio Anagrafe e Stato Civile.

Si tratta di una forma di protesta molto forte, contestuale in tutti i Comuni italiani, alla quale siamo arrivati perché non siamo riusciti a far cambiare una manovra economica necessaria, ma che si è rivelata estremamente penalizzante nelle parti riguardanti le istituzioni territoriali.

Non vogliamo peggiorare la qualità della vostra vita, ma cercare di migliorare i servizi e le prestazioni in tutti i settori e di difendere i vostri diritti.

Oggi non è più possibile perché si preferisce togliere ai Comuni invece di andare a verificare dove le risorse si sprecano realmente.

Ogni anno i Comuni virtuosi, come il nostro, hanno portato soldi alle casse dello Stato per un totale di oltre 3 miliardi di euro. Lo Stato continua a sprecare e noi siamo costretti ad aumentare le tasse o a chiudere i servizi.

Abbiamo bisogno di far capire, ai nostri cittadini, che non siamo impegnati in una difesa corporativa, ma piuttosto nella difesa delle nostre comunità; in questo senso la riconsegna delle deleghe è stata decisa per dare l'idea della drammaticità della situazione.

I servizi ai cittadini, nei prossimi mesi, saranno compromessi in modo irreversibile, l'intera economia resta in stagnazione, il Patto di Stabilità ci strangola e non ci viene consentito di utilizzare i residui passivi comunali che sarebbero una "manna" per la ripresa economica.

Siamo convinti che i cittadini capiranno le nostre ragioni, perché fino ad oggi abbiamo sempre mostrato responsabilità e garantito i servizi anche di fronte ai ripetuti tagli, perché fino ad oggi i comuni virtuosi hanno risparmiato più di tutto il resto della Pubblica Amministrazione.

Il Patto di Stabilità e i tagli dello Stato bloccano di fatto ogni possibilità di migliorare le città e i municipi, strangola le imprese e obbligano a scegliere fra aumento della pressione fiscale e riduzione di servizi.

Tutto questo porterà ad una ulteriore contrazione della crescita e renderà ancora più poveri i cittadini, le famiglie e le imprese.

Queste sono le motivazioni per cui ho deciso di scrivervi per far conoscere a che punto siamo arrivati e perché ognuno di voi possa rendersi conto che la protesta che i Comuni e l'Ance stanno facendo non è la protesta della "casta", ma di chi lavora seriamente per rendere i nostri comuni e il nostro Paese sempre più solidi, competitivi e vivibili.

Soresina 15.09.2011

IL SINDACO  
Dr. Giuseppe Carlo Montini

